

ESTATE ROMANA

Sabina Guzzanti all'Air Terminal. È la volta della brava Guzzanti stasera all'appuntamento con la satira, manifestazione aperta mercoledì sera da David Riondino e Susy Blady all'Air Terminal. L'attrice presenterà - alle 21.30 - lo spettacolo «Parole» portato già in tournée in mezza Italia; a seguire concerto di musica dal vivo con i Tre allegri ragazzi morti; lunedì, alle 21.30, «Padre Buozzi Show: Malandrino e Veronica»; quindi sul palco Laddi di biciclette e i loro blues italiani; ingresso lire 10 mila, info sull'intero programma 58.20.45.26 (la manifestazione dura fino al 21 settembre).

Abraxa Teatro ai Fori Imperiali. Magia, spettacolarità, divertimento, poesia, teatro, tutto questo ed altro ancora portano in strada i bravi attori, trampolieri, saltimbanchi, giocolieri e clown dell'Abraxa Teatro: l'appuntamento per grandi e piccini - da non mancare - è oggi alle 18.30 all'isola pedonale ai Fori Imperiali con «Enigmi magici. Presentimenti fluidi di allegre mutazioni», spettacolo che inaugura il mese del Festival di Teatro Urbano. Ogni domenica, fino alla fine di settembre, in diversi siti romani. Info 65.74.44.41.

Testaccio Village. Una lunga scia di musica - in attesa anche del Festival rock dal 5 al 7 settembre - in via di Monte Testaccio (di fronte al Mattatoio) dove continua, inarrestabile, l'attività del Testaccio Village. Stasera è la volta del gruppo rock demenziale - e divertente - di Latte e i suoi derivati (alle 22);



Sabina Guzzanti

domani irrinunciabile l'appuntamento con i paladini del soul italiano lo vorrei la pelle nera: l'apertura del Villaggio è alle 20.30, info 58.15.208.

Villa Ada. Conto alla rovescia per «Roma incontra il mondo», allestito al laghetto di Villa Ada - via di Ponte Salaro: in questi ultimi sette giorni in cartellone spettacoli per un viaggio lungo un percorso immaginario da e verso i Sud del mondo.

Dalle 18 alle 2 di notte, in concerto stasera i Fiebre Latina (salsa), domani A Chesta Terra (musiche popolari dell'Italia del sud). Tessera lire 5 mila.

Riapre il Club Obi Wan. Nuova formula per il Club Obi Wan che riapre i battenti stasera - vicolo Margana 14, piazza Venezia - l'ingresso sarà infatti libero, con consumazione obbligatoria e con la sola tessera annuale (lire 10 mila). Oltre 200 giochi a disposizione (da tavolo, da simulazione, di ruolo), sala computer con terminali in rete, accesso Internet, tornei di giochi con pub-birreria, paninoteca, hotdogs, crepes. Tutti i giorni dalle 19 alle 2 di notte, info: 69.94.24.19.

Concerti del Tempio. Stasera, alle 21, nell'area archeologica del Teatro Marcello, concerto straordinario in collaborazione con l'Ambasciata di Israele «Beethoven:Aurora» con Gil Sho-



Abraxa Teatro

hat al pianoforte. In caso di cattivo tempo il concerto si effettuerà al coperto, ingresso lire 26 mila, in via del Teatro di Marcello 44, info al 48.1.48.00.

Cineporto. Ultima sera per la rassegna di cinema organizzata al Parco della Farnesina - via Antonino da San Giuliano. Chiude stasera - alle 21.15 - all'arena Copicat «Plume di struzzo» di Mike Nichols con Robin Williams, Gene Hackman (USA 1996); alle 0.30 «Peccato che sia femmina» di e con Josiane Balasko, Victoria Abril (Francia '95); alle 21.15 al cineclub «Come mi vuoi» di Carmine Amoroso con Enrico Lo Verso, Monica Bellucci (Italia '96); ingresso lire 10 mila, ridotto 7, info 32.36.696.

«Sabbie» all'ex Snia Viscosa. «Contaminazioni» è un progetto culturale già iniziato nel 1995 dall'associazione culturale Rosae-Open Art. Quest'anno, proseguendo nel lavoro di ricerca e fusione fra elementi del teatro occidentale e orientale, l'associazione ha messo in cantiere la performance multimediale «Sabbie» con la partecipazione di artisti nipponici. Liberamente ispirata in particolare all'opera «La donna di sabbia» di Kobo Abe, sarà in scena al Parco dell'ex Snia Viscosa da lunedì all'8 settembre. Info 33.80.804.

Ville Tuscolane: danza, prosa e musica

Anna, i «Capricci» e la «Parigina»

ERASMO VALENTE

■ Movimentata più che mai, la ripresa del Festival delle Ville Tuscolane. Siamo alla terza fase della manifestazione e alla terza Villa, quella di Mondragone, sede del Festival dopo le ville Torlonia e Falconieri. C'è stato ieri un preludio, con il concerto del complesso filarmónico «Enrico Ugolini», attivo a Marino, e diretto da Rodolfo Trincherà. Un preludio agli spettacoli di prosa e balletto, che precedono preziose manifestazioni musicali.

Stasera (21.30), la compagnia «Arte e Balletto» presenta ancora novità coreografiche di Milena Zullo: «Capriccio» sui «Capricci» di Paganini e «Involò» su musiche di Arvo Part. Domani, con Anna Mazzamauro e Saverio Vallone, verrà rappresentata «La Parigina» di Henry Beque. Martedì, la compagnia dell'Ortica darà spettacolo con «La casa del tè alla luna d'agosto», di John Patrick.

Tre giorni di tregua, e si riparte con la musica, alla grande. Il 6, il soprano Maria Pia Giordanelli, accompagnata al pianoforte da Pablo Tellez, dividerà il suo recital tra un bel programma francese (Ravel e Debussy) e una rassegna spagnola (Turina, Albeniz e Granados). Il 7, Giovanna Mancini esibirà in romanze di Tosti (a centocinquanta anni dalla nascita e a ottanta dalla morte), Denza, Costa, Tircindelli e pagine di Puccini, Sgambati, Mascagni, Mercadante e Venanzio. La prossima domenica ascolteremo un particolare «duo» costituito da Maria Elisa Tozzi, pianista, ed Helmut Laberer, compositore e percussionista geniale. In programma, musiche d.o.c. e «ad hoc», composte da Franco Mannino, Virgilio Mortari e

Laberer stesso («Suite panamericana» e «L'oro nero») con un ulteriore omaggio a De Falla nella trascrizione della «Danza del fuoco». Straordinario anche il concerto (il 9) del Ravel Piano Trio, impegnato in pagine di Schubert e Sciostakovic.

Piccola tregua di due giorni, e viene alla ribalta il clavicembalo. Giovedì 12, Annalaura Cavuto suona musiche di Frescobaldi, Zupoli, Couperin, Rameau e Scarlatti, mentre il 13 Sara Patera, dopo un'intensa collaborazione in pagine di Bach, Ibert, Martinu e Haendel, interpreterà un brano di raro ascolto, il «Concerto» per clavicembalo e cinque strumenti (flauto, oboe, clarinetto, violino e violoncello) di Manuel De Falla, ricordato nei cinquant'anni dalla morte (1946). Il «Concerto» fu composto nel 1926 per la famosa clavicembalista polacca Wanda Landowska (1879-1959).

IL BILANCIO. A Tor Bella Monaca, 35mila persone in tre settimane

Cinema di periferia una storia d'amore

Trentacinquemila presenze in tre settimane: è il bilancio di Cinema di Raccordo 3, rassegna di film all'aperto appena conclusa a Tor Bella Monaca. Un'arena vivace con un pubblico di giovani, anziani, ragazzini ha assistito al cortometraggio «Tina», film d'animazione di Mario Verger sulla dura realtà delle prostitute nigeriane nella capitale. Una bella conclusione per un'iniziativa capace di aggregare intorno al grande schermo chi ad agosto è rimasto in città.

E dopo il cinema torna il teatro di autori italiani

Finito il cinema, si riparte con il teatro. Questa volta, a Tor Bella Monaca, dopo il grande successo della prima sezione dedicata al comico-brillante e andata in scena a luglio, la rassegna è dedicata alla drammaturgia italiana e ai grandi classici di tutti i tempi. Stasera «Esa viva» di e per la regia di Fabio Cavalli, domani «La bella estate» di Cesare Pavese, adattamento di Salvatore Tomai e Nuccio Siano, regia di Siano. Il 4 e il 5 settembre è la volta di «Il cavallo di Troia era un pony» di e con Fabrizio Maria Cortese; il 7 e l'8 «Babbo Natale è uno stronzo» di Balasko, Chazel, Lhermitte, Moynot, Clavier, Jugnot, regia di Claudio Insegno. Quindi dall'11 al 15 settembre «Eva Peron» di Copi, regia di Massimo Belli (prima nazionale); il 16 e il 17 tocca a «Fc» scritto e diretto da Carlo Fineschi mentre il 18 e il 19 «Bocchiusa» scritto e diretto da Fabio Morichini; la rassegna dura fino al 6 ottobre, info al 70.04.932.



Il pubblico di Tor Bella Monaca alla rassegna «Cinema di Raccordo»

NICOLA ATTADIO

■ Bambini sui muretti che giocano, giovani che si danno appuntamento all'arena mescolati tra piccole famiglie con pupo che strilla e coppie di anziani che ritrovano la gioia del cinematografo. No, non è un'immagine di un film di Bolognini anni 60, è invece il colpo d'occhio che si ha quando si arriva in via Dullio Cambellotti (Torbellamonaca) dove venerdì sera è terminata la terza rassegna di film all'aperto Cinema di Raccordo 3, con la proiezione di un cortometraggio di animazione, «Tina», diretto da Mario Verger - già autore della sigla di Blob Cartoon - seguita poi da quelle di «Terra e Libertà» di Ken Loach e «Berlinguer ti voglio bene» di Giuseppe Bertolucci.

Si capisce subito che il cinema, inteso come sala di proiezione, qui è un bene di valore, in quanto scarseggia. Basti pensare che la sala più vicina è a Centocelle o addirittura a Frascati. Ed è proprio per questo che gli abitanti del quartiere hanno risposto con rinnovato entusiasmo a Cinema di Raccordo 3. Ma non solo questo. La saggia scelta tra film d'autore e film di puro intrattenimento ha invogliato un po' tutti a passare le calde sere d'agosto all'aperto, fuori dai mastodontici palazzi che dominano la zona. E i dati parlano chiaro, 1500 presenze in

media, con punte nei giorni intorno a Ferragosto di 2500 persone a serata, per un totale di circa 35mila persone in tre settimane.

Variata e «per tutti» la programmazione che ha visto fianco a fianco «Vacanze di Natale» dei Vanzina e «Io ballo da sola» di Bertolucci. «La gente» ricorda Paolo Luciani, instancabile organizzatore assieme a Cristina Torelli della rassegna - è venuta qui portandosi da casa le sedie e i panini. Non ci crederai ma ci sono ragazzi che hanno conosciuto cos'è un cinema qui, nell'arena». Più che un'arena sembra una piazza di paese la sera di un giorno di festa, gli anziani che chiacchierano, le ragazzine e i ragazzini che si cercano con gli sguardi, e i bambini che tirano calci alle sedie, un brusio continuo che per incanto scompare quando sul telo bianco compaiono le prime immagini del film. La rassegna è stata anche capace di mettere insieme e integrare le difficili realtà della borgata: «Dopo la proiezione di «Underground» - racconta ancora Luciani - gli zingari che assieme agli altri abitanti del quartiere hanno visto il film sono venuti a ringraziarci».

Dunque all'ombra dei colossi di cemento ancora un bel momento di aggregazione e senza mai nes-

sun problema di ordine pubblico, nonostante la quantità dei presenti e la fama di Torbellamonaca il cui nome può essere ormai associato alla voglia di sperimentare una produzione culturale «oltre raccordo». Si va così rompendo lo stereotipo classico della borgata. E protagonisti sono gli stessi abitanti che partecipano con entusiasmo a questo picconaggio. Non è un caso, allora, che si sia scelto di aprire l'ultima serata con un cortometraggio, «Tina», che vuole essere una sorta di denuncia alla denuncia stereotipata della prostituzione delle nigeriane

nella capitale. Il «corto», che andrà in onda ad ottobre in prima serata sulla Rai - girato con un budget ridottissimo (15 milioni di lire) - racconta la storia di una ragazza del Niger, Tina appunto, che paga 40 milioni per venire clandestinamente in Italia e che deve restituire - così come ha detto lo stesso regista - «a forza di marchette». Pieno di citazioni in inglese (perché in inglese non si è capito) il cartone animato cerca di dare una lettura della vita delle prostitute nigeriane fuori dagli schemi classici della cronaca. «Ho voluto fare - ci dice Mario Verger -

un'operazione in controtendenza, raccontando che la scelta della «strada» è spesso una scelta consapevole e sottolineando come le nostre stesse leggi sull'immigrazione in qualche modo permettono la nascita di certi fenomeni».

Un grande successo, dunque, corollato da quello altrettanto grande dedicato al teatro che vede, da stasera, andare in scena la seconda parte della rassegna «Nuovi scenari italiani» (vedi box a fianco). In scena alcune tra le più prestigiose rappresentazioni provenienti dai festival estivi del centro Italia.

Arte Multi Visione
Festival Internazionale di Arte Multimediale
12 - 15 settembre 1996 RIMI - ITALIA

Inside:
the Sound
of Paul Horn
Concerto di Paul Horn nel teatro Flavio
Vespesiano di Rieti

**GIOVEDÌ
DOMENICA 15**

MOSTRE - INSTALLAZIONI - SPETTACOLI
CONCORSO DI MULTIVISIONI ARTISTICHE

**Michelangelo
alla Sistina**
La Cappella Sistina ricreata in
Immagine Totale con 25 proiettori
sotto gli Archi del Vesuvio.

TUTTI I GIORNI

per informazioni e prenotazioni spettacoli telefonare allo 0746/20 32 20

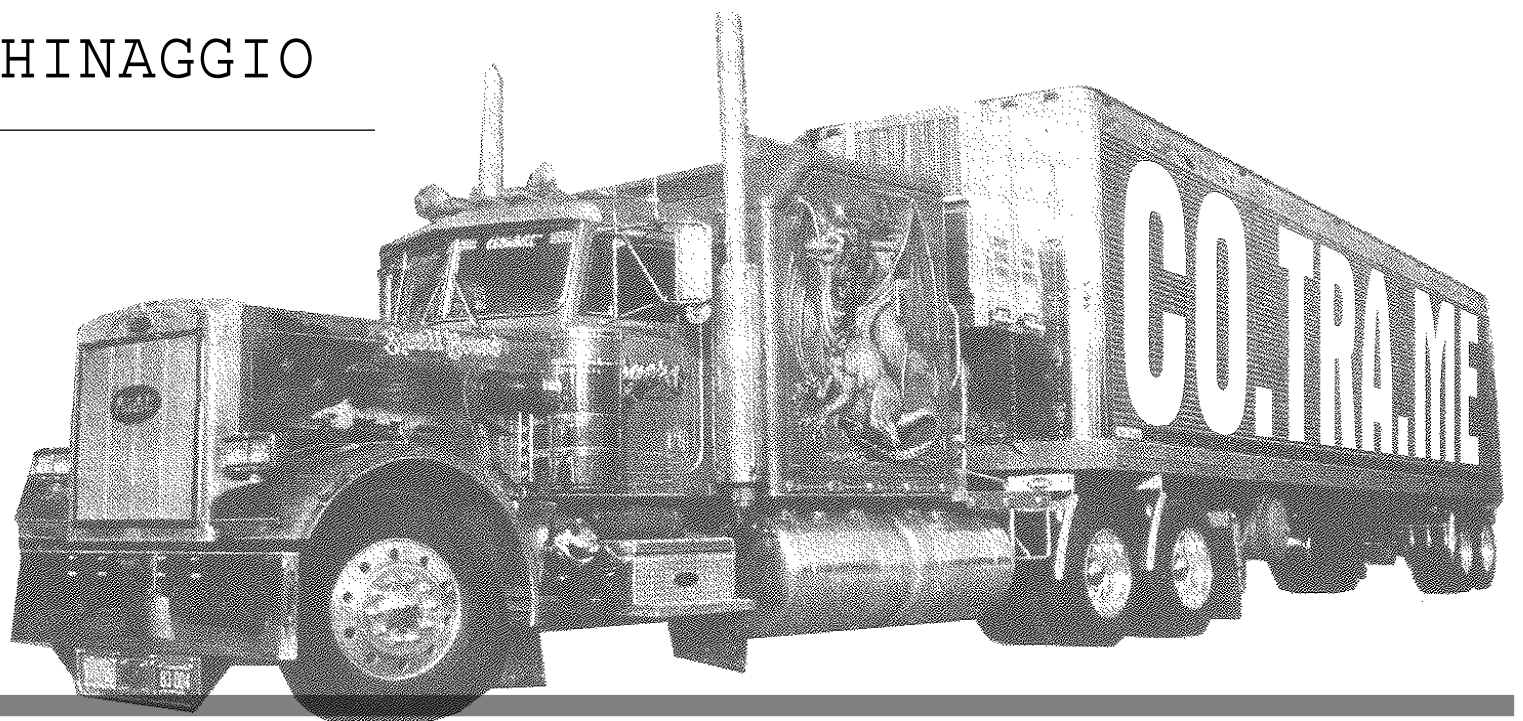
LOGOS
SISTEMI DI CONTROLLO
MULTIMEDIALE

TRASLOCHI - TRASPORTI - FACCHINAGGIO

MOVIMENTAZIONE MACCHINARI
LAVAGGIO MOQUETTES
MACCHINARI - PULIZIE

PREVENTIVI

GRATUITI



Viale ARRIGO BOITO, 96/98 - Roma
Tel. 8606471 - Fax 8606557